

Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2024, n. 7-8488

L.r. n. 11/2018 e l.r. n. 33/2023 art. 16. Progetto "Salone internazionale del libro di Torino" edizione 2024 della Fondazione Circolo dei lettori. Approvazione dello schema di Accordo tra Regione Piemonte, Comune di Torino, Fondazione per la Cultura Torino onlus, Fondazione Circolo dei lettori e Associazione "Torino, la città' del libro" avente ad oggetto l'organizzazione dell'edizione 2024 ...



Seduta N° 450

Adunanza 23 APRILE 2024

Il giorno 23 del mese di aprile duemilaventiquattro alle ore 09:10 in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesisio Icardi, Matteo Marnati, Vittoria Poggio, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Chiara CAUCINO - Maurizio Raffaello MARRONE - Marco PROTOPAPA

DGR 7-8488/2024/XI

OGGETTO:

L.r. n. 11/2018 e l.r. n. 33/2023 art. 16. Progetto "Salone internazionale del libro di Torino" edizione 2024 della Fondazione Circolo dei lettori. Approvazione dello schema di Accordo tra Regione Piemonte, Comune di Torino, Fondazione per la Cultura Torino onlus, Fondazione Circolo dei lettori e Associazione "Torino, la città' del libro" avente ad oggetto l'organizzazione dell'edizione 2024 della Manifestazione. Spesa euro 1.300.000,00 (cap. 182890/2024) .

A relazione di: Poggio

Premesso che:

la legge regionale n. 11 del 1.8.2018 ("Disposizioni coordinate in materia di cultura") prevede espressamente all'art. 2, comma 1, lettera g), che la Regione nell'esercizio delle sue funzioni amministrative "orienti le proprie politiche ed azioni per favorire e sostenere (...) la promozione del libro e della lettura nei diversi supporti cartacei e digitali per tutte le fasce di utenza, sia in cooperazione con le biblioteche, incentivandone l'operare in forma di sistemi territoriali e con tutti i soggetti della filiera del libro, sia nell'ambito di specifiche iniziative";

all'art. 4, comma 2, lettera d) della predetta legge stabilisce che la Regione attua i propri progetti culturali "operando in regime di partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale, favorisce la programmazione negoziata attraverso il ricorso al convenzionamento e alla sottoscrizione di accordi; sostiene tramite contributo le iniziative culturali organizzate da enti terzi e ritenute coerenti con gli indirizzi generali di politica culturale anche tramite procedure selettive";

l'art. 7 della predetta legge regionale prevede che per il conseguimento delle attività e delle iniziative previste la Regione opera, tra l'altro, attraverso attività di programmazione e realizzazione

in partenariato mediante “il ricorso a partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale e convenzionamento e sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati nel Programma triennale della cultura”; tali strumenti “possono essere attivati su base annuale o pluriennale”;

l’art. 27 comma 1 stabilisce che la Regione “riconosce il libro e la lettura quali strumenti fondamentali della crescita sociale e culturale della cittadinanza”; il comma 2 prevede che la stessa “provvede a sostenere e realizzare interventi finalizzati a promuovere la promozione del libro e della lettura; sostiene, organizza o partecipa direttamente a fiere, saloni, mostre mercato del libro in Italia e all’estero, festival letterari di interesse regionale e nazionale come il “Salone Internazionale del libro di Torino”;

l’art. 16 (“Salone internazionale del libro”) della l.r. n. 33 del 30/11/2023 (“Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025”) stabilisce che “Al fine di sostenere la realizzazione del progetto di promozione della lettura denominato Salone internazionale del libro di Torino, è iscritto, per ciascuno degli esercizi 2024 e 2025, uno stanziamento pari a euro 1.300.000,00 nella missione 05 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali), programma 05.02 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale), titolo 1 (Spese correnti), del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, da erogare alla Fondazione circolo dei lettori con sede in Torino, quale ente che programma e gestisce la manifestazione Salone Internazionale del libro di Torino.”

Dato atto, sulla base dell’istruttoria svolta dal competente Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio, che:

- il “Salone Internazionale del libro di Torino”, manifestazione di promozione della lettura, si configura come una delle eccellenze del territorio regionale, con ricadute non solo di carattere culturale, ma anche economico e quale espressione della vocazione regionale nell’ambito della promozione del libro e della lettura. Il “Salone Internazionale del libro di Torino” costituisce infatti un importante patrimonio di conoscenza ed esperienza, unico sia per la sua valenza sul territorio di riferimento sia per il suo ruolo nell’ambito della cultura, della formazione, della promozione della lettura e del libro a livello nazionale ed internazionale; si tratta di una manifestazione in grado di attirare un grande flusso di pubblico con indubbie ricadute di natura economica nella comunità di insediamento, in grado di valorizzare e radicare nel tempo l’identità del territorio regionale attraverso azioni che comportano un valido e costante sviluppo della promozione del libro e della lettura nell’ambito del sistema culturale piemontese;

- il “Salone Internazionale del libro di Torino” è stato sostenuto dalla sua origine non solo dalla Regione ma anche dal Comune di Torino, cui fanno capo alcune specifiche iniziative di promozione della lettura;

- la Fondazione “Circolo dei lettori”, Ente di cui la Regione è socio fondatore unico in forza della DGR. n. 6-3961 del 5.6.2012 con la quale ne ha altresì approvato il relativo statuto, è stata iscritta nel registro regionale provvisorio delle persone giuridiche private con determinazione del Settore regionale attività negoziale e contrattuale, espropri, usi civici n. 1103 del 21.12.2012;

- la Fondazione, ai sensi dell’art. 3 dello statuto, persegue la finalità di promozione di conferenze, mostre, esposizioni, manifestazioni sul libro, sull’editoria, la musica e la cultura; la promozione, l’organizzazione e la gestione di spazi utili alla promozione di conferenze, mostre, esposizioni, manifestazioni sul libro, sull’editoria, la musica e la cultura; la collaborazione, tra l’altro, ad iniziative di singoli o di enti pubblici o di enti privati che tendano a raggiungere gli stessi obiettivi, anche all’estero, a favore della cultura;

- detta Fondazione, connotata da una comprovata esperienza nella realizzazione di eventi nel campo della promozione della lettura, ha già collaborato a partire dall'anno 2017 alla realizzazione della Manifestazione "Salone Internazionale del libro di Torino" con partners pubblici (Regione Piemonte e Comune di Torino) e privati (Fondazione per il libro, la musica e la cultura oggi in liquidazione), dimostrando di possedere una solida capacità di programmazione culturale grazie alle specifiche competenze acquisite nella realizzazione di attività culturali e nelle strategie di comunicazione e grazie altresì alla presenza, al suo interno, di uno staff organizzativo altamente specializzato nel campo editoriale e coinvolto nella pluriennale esperienza di organizzazione della Manifestazione, creato per assicurare il buon esito dell'Evento;

- con nota prot. in ingresso N. 1911 datata 22.2.2024, successivamente integrata con nota prot. In ingresso 3944 del 27.3.2024, la Fondazione Circolo dei lettori ha trasmesso alla Direzione regionale Cultura e Commercio il progetto di promozione della lettura contenente il programma culturale della Manifestazione "Salone del libro" per l'anno 2024, con un costo totale presunto del progetto pari ad € 3.299.048,00, come da documentazione agliatti della citata direzione;

- ai sensi dell'art. 6 della citata l.r. 11/2018, con Deliberazione n. 227-13907 del 05.07.2022 ("Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022-2024, ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 1.8.2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura"), il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato il Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024. Nell'allegato A al predetto Documento, paragrafo 4.1 "Promozione del libro e della lettura (art. 27)", si richiama il progetto "Salone Internazionale del Libro di Torino" (e i progetti ad esso correlati) in capo al Circolo dei lettori, "con l'obiettivo di rafforzare la volontà della Regione nel preservare il valore, la presenza e la continuità del Salone come una delle eccellenze del territorio regionale (...)". In tale contesto la Fondazione Circolo dei lettori si presenta come polo di notevole interesse tra i luoghi della lettura, "capace di una programmazione innovativa e da sempre attenta alle principali tematiche socio-culturali del nostro tempo, attorno cui ruota un pubblico ampio e variegato, sottolineandone il ruolo di soggetto deputato alle iniziative di promozione della lettura e del libro, nella definizione delle politiche a sostegno dell'editoria piemontese e nell'attenzione alla valorizzazione degli scrittori piemontesi." Le priorità della politica culturale regionale nel suddetto triennio consistono a tale riguardo "nel consolidare il sostegno alla realizzazione del Salone Internazionale del Libro di Torino e lo sviluppo di iniziative ad esso collegate, quali il Progetto Nati per Leggere Piemonte, il Progetto Lingua Madre ed il relativo concorso letterario nazionale nato per promuovere le ibridazioni culturali", prevedendo l'attivazione di un apposito accordo con partners pubblici (quali il Comune di Torino) e privati, finalizzato a disciplinarne la governance e a migliorare il buon esito della Manifestazione;

- in continuità con quanto peraltro già disposto dalla precedente l.r. n. 33/2021, l'art. 16 della citata recente l.r. n. 33/2023 riconferma l'assegnazione alla Fondazione Circolo dei lettori, quale ente che programma e gestisce il progetto di promozione della lettura "Salone Internazionale del libro di Torino" edizioni 2024-2025, della somma di complessivi € 2.600.000,00 per gli anni 2024 e 2025 da erogarsi come segue:

- euro 1.300.000,00 sul cap. 182890/2024, Missione 5, Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2024;
- euro 1.300.000,00 sul cap. 182890/2025 Missione 01, Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2025;

- le attività relative al progetto di promozione della lettura "Salone internazionale del libro" – edizione 2024" di cui alla suddetta nota della Fondazione presentano una natura culturale da sempre a misura di un pubblico estremamente variegato di lettori, traducendosi nell'organizzazione e la gestione di iniziative connesse alla Manifestazione (tra cui le più significative "Rights Center",

“Concorso Lingua Madre”, “Boockstock”, Nati per leggere, Portici di carta), cui si affianca per l’anno in corso l’istituzione di sette sezioni, parallele alla programmazione generale, ognuna dedicata ad un tema rilevante e centrale per il Salone (arte, cinema, editoria, informazione, leggerezza, romance e romanzo), con l’obiettivo di ampliare non solo la platea dei fruitori dei libri ma anche di coinvolgere in particolare le giovani generazioni e la scuola alla lettura, in collaborazione con numerose realtà quali biblioteche, librerie, università, case del quartiere, teatri, cinema. Il contributo per dette attività dovrà essere riconosciuto nei limiti delle risorse stanziare dall’art. 16 della l.r. n. 33/2023, per complessivi € 1.300,000,00 a valere sull’edizione 2024, da erogarsi alla Fondazione Circolo dei lettori come disposto dal citato articolo;

- tale Manifestazione è caratterizzata da forti ricadute culturali per la collettività e sussiste un interesse pubblico a sostenerla in forza dell’utilità conseguita dalla comunità insediata sul territorio regionale, come peraltro richiamato dalla citata Deliberazione n. 227-13907 del 05.07.2022 nel suddetto paragrafo 4.1, in quanto progetto strategico di eccellenza attorno al quale far convergere *omissis* partecipazione di soggetti pubblici e privati, favorendo il coinvolgimento da parte di enti locali, scuole, e altri soggetti coinvolti nelle filiera del libro;

- le suddette attività del progetto citato presentato dalla Fondazione in esame sono coerenti con i citati artt. 7 e 27, comma 1 della l.r. n. 11/2018, nonché con le predette linee di indirizzo in materia di promozione della lettura contenute nel paragrafo 4.1 del suddetto Programma Triennale della Cultura 2022-2024, approvato con la citata DCR n. 227-13907 del 05.07.2022 e pertanto il progetto può essere approvato;

- il contributo 2024 previsto a favore della Fondazione Circolo dei lettori per il progetto di cui sopra sarà liquidato secondo le modalità indicate dalla DGR. N. 23-5334 del 8.7.2022 (“Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall’anno 2022. Revoca della D.G.R. n. 58-5022 dell’8.5.2017 e smi.”) e della determinazione dirigenziale della Direzione regionale Cultura e Commercio n. 152 del 8.7.2022 (“Lr. n. 11/2018. DGR n. 23 - 5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall’anno 2022. Approvazione”), tramite l’attivazione di apposita convenzione da stipularsi tra la Regione Piemonte e la Fondazione stessa e da approvarsi con determinazione dirigenziale del competente Settore promozione beni librari, archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio.

Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene pertanto di approvare il progetto di promozione della lettura “Salone internazionale del libro” per l’edizione 2024, programmato e gestito dalla Fondazione Circolo dei lettori così come disposto dall’art. 16 della l.r. n. 33/2023, che prevede l’erogazione della somma di euro 1.300.000,00 per l’edizione 2024, demandando alla Direzione regionale Cultura e Commercio l’adozione di apposito atto convenzionale che disciplini i rapporti tra Regione e Fondazione in merito alle attività suddette.

Richiamata la DGR. n. 26-4789 del 18.3.2022 con la quale sono state individuate le attività del progetto “Salone internazionale del libro di Torino”, edizioni anni 2022-2023, della “Fondazione Circolo dei lettori” ed è stato approvato lo schema di Accordo rep. n. 200 del 15.4.2022 tra Regione Piemonte, Comune di Torino, “Fondazione Circolo dei lettori” e Associazione "Torino, la città del libro" avente ad oggetto l’organizzazione delle suddette edizioni.

Dato altresì atto, sulla base dell’istruttoria svolta dal sopradetto Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio, che:

- a far data dal 18.2.2019, come da documentazione agli atti del suddetto Settore, l'asset rappresentato dal marchio "Salone Internazionale del libro" è di proprietà dell'Associazione culturale "Torino la Città del libro", costituitasi in data 14.12.2018 con atto rep. n. 14391 a rogito notaio Maurizio Gallo Orsi, e iscritta nel registro regionale provvisorio delle persone giuridiche al n. 1356 in forza della determinazione n. 19 del 31.1.2019 del competente Settore regionale Contratti, persone giuridiche, espropri, usi civici;
- l'Associazione culturale "Torino la Città del libro" si prefigge tra gli scopi statutari (art. 3) la promozione di conferenze, mostre, esposizioni, manifestazioni sul libro, sull'editoria, la musica e la cultura; la promozione, l'organizzazione e la gestione di spazi utili alla promozione di conferenze, mostre, esposizioni, manifestazioni sul libro, sull'editoria, la musica e la cultura; la collaborazione ad iniziative di singoli o di enti pubblici o di enti privati che tendano a raggiungere gli stessi obiettivi, anche all'estero, a favore della cultura;
- l'Associazione è entrata a far parte del Comitato Direttivo previsto dal predetto Accordo per le edizioni 2022-2023 del "Salone", approvato dalla Regione Piemonte con la citata DGR. n. 26-4789 del 18.3.2022;
- il Comune di Torino, con deliberazione del Consiglio Comunale del 13/12/2021 n.1162/21, ha approvato le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2021/2026. In particolare la linea strategica "la città internazionale e interconnessa" intende porre al centro del rilancio della Città la cultura, nell'ambito della quale Torino è riconosciuta per il suo posizionamento come città del libro: il Salone del libro, le case editrici, i numerosi eventi legati alla lettura. Perseguendo tale vocazione, la Città intende rafforzare quindi la promozione della lettura, anche attraverso il potenziamento del sistema bibliotecario, insieme a tutte le realtà del settore che operano sul territorio, nonché favorire lo sviluppo di un tavolo permanente mediante il patto per la lettura, partendo dall'esperienza di rete promossa da "Torino che legge". La Città, infatti, ha promosso e promuove iniziative importanti come "Portici di carta", "Nati per leggere" (edizione piemontese e edizione nazionale) e "Torino che legge", eventi collaterali al "Salone del libro";
- tali linee programmatiche sono state confermate nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P) della Città di Torino, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 837/2023 del 18/12/2023;
- con deliberazione della Giunta Comunale atto n° DEL 133 del 11 marzo 2022 è stata approvata la sottoscrizione tra la Città e la Fondazione per la Cultura Torino, di una convenzione finalizzata a disciplinare i rapporti tra le parti ai fini della realizzazione congiunta sul territorio comunale di iniziative culturali finalizzate ad arricchire la vita e cittadina con un'offerta culturale di qualità, aggiornata poi con Delibera di Giunta Comunale atto n° DEL 495 del 1 Agosto 2023;
- per l'edizione 2024 del "Salone internazionale del libro di Torino", la Città di Torino ha individuato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 13.2.2024 la "Fondazione per la Cultura Torino" quale soggetto deputato, nell'ambito della sua "mission" e in virtù delle competenze e delle possibili sinergie con le attività che già realizza sul territorio, a gestire la partecipazione della Città all'interno della manifestazione "Salone internazionale del libro di Torino";
- la "Fondazione per la Cultura Torino", quale ente partecipato della Città come socio unico, costituitasi in data 28.4.2008 ed iscritta in data 28.9.2009 nel registro regionale provvisorio delle

persone giuridiche private al n. 932, ha come scopo sostenere e realizzare le manifestazioni e le iniziative culturali dell'amministrazione cittadina e delle realtà del territorio;

- la Fondazione non persegue finalità di lucro e svolge, secondo quanto previsto dall'Art. 6 (Scopi della Fondazione) del suo Statuto, la propria attività nel settore della promozione della cultura e dell'arte, promuovendo la diffusione e la valorizzazione di proposte culturali nel territorio della Città di Torino e dell'Area Metropolitana torinese. In particolare, la Fondazione svolge la propria attività per organizzare e realizzare iniziative ed eventi culturali e di carattere musicale, di spettacolo dal vivo, museale, attività di promozione del libro e della lettura, e rassegne per favorire lo sviluppo delle attività e della partecipazione culturale, anche di carattere internazionale. In modo specifico e nel rispetto del principio di economicità e di efficacia della gestione, la Fondazione organizza e promuove eventi, attività e manifestazioni culturali, realizzate coinvolgendo e valorizzando i soggetti che operano nella città. È finalità dell'ente lo svolgimento di attività riguardanti la tutela, la promozione e la conservazione dei beni di interesse storico- artistico della Città di Torino e dell'Area Metropolitana torinese;

- il Direttore Editoriale della Manifestazione "Salone Internazionale del libro - edizione 2024" è il Direttore già nominato dal Comitato Direttivo ai sensi dell'art. 2, comma 4 e dell'art. 5 del predetto Accordo rep. n. 200 del 15.4.2022 sottoscritto da Regione Piemonte, Comune di Torino, "Fondazione Circolo dei lettori" e "Associazione Torino la città del libro";

- a seguito del buon esito delle precedenti edizioni del "Salone internazionale del libro di Torino" e da ultimo quelle del 2022 e 2023 della Manifestazione, organizzate da Regione Piemonte, Città di Torino, "Fondazione Circolo dei lettori" e Associazione culturale "Torino la città del libro" mediante apposito Accordo, approvato dalla Regione Piemonte con la citata DGR. n. 26-4789 del 18.3.2022, accordo ormai scaduto con l'edizione 2023 del "Salone", anche per l'edizione 2024 della Manifestazione, si è ritenuto opportuno, analogamente a quanto accaduto per le edizioni precedenti, utilizzare lo strumento dell'accordo tra Regione Piemonte, Fondazione "Circolo dei lettori", Comune di Torino e Associazione "Torino la città del libro", nonché "Fondazione per la Cultura Torino" indicata dal comune di Torino quale ente di cui il Comune stesso si avvale per la gestione delle manifestazioni culturali della città come da citata Deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 13.2.2024, al fine di garantire una più efficiente governance dell'Evento e la buona riuscita dello stesso, secondo il testo *omissis* di cui all'allegato A al presente provvedimento;

tale accordo prevede:

- all'art. 2, comma 1 ("Comitato Direttivo"): oltre alla Regione Piemonte, al Comune di Torino, alla "Fondazione Circolo dei lettori" e all'Associazione "Torino la città del libro", entra a far parte della governance della Manifestazione la "Fondazione per la Cultura Torino", ente attraverso cui il Comune di Torino, unico fondatore, organizza e gestisce le principali manifestazioni culturali cittadine. Il numero dei componenti il Comitato Direttivo, la cui partecipazione è onorifica, è pari a undici, di cui: due rappresentanti per la Regione Piemonte; due rappresentanti della "Fondazione Circolo dei lettori"; un rappresentante per il Comune di Torino; un rappresentante della "Fondazione per la cultura Torino"; cinque rappresentanti dell'Associazione "Torino la città del libro"; tale composizione è finalizzata a garantire a tutti i sottoscrittori la partecipazione alla governance, tenuto altresì conto del rilievo dell'Associazione "Torino la città del libro" quale titolare del marchio "Salone Internazionale del libro di Torino";
- art. 2, comma 5: in ragione della nuova composizione del Comitato Direttivo, il quorum costitutivo è rappresentato dalla maggioranza dei componenti, mentre quello deliberativo, coincide con la maggioranza dei presenti;
- all'art.3: è previsto un comitato consultivo composto da rappresentanti della filiera del libro; la cui partecipazione è onorifica, mentre all'art 4 è previsto un segretario con funzioni gestionali,

quale dipendente apicale della “Fondazione circolo dei lettori” con oneri a carico della stessa;

- art. 5, comma 1 (“Direttore Editoriale”): in caso di dimissioni del Direttore Editoriale, il nuovo Direttore Editoriale sarà nominato congiuntamente dal Sindaco della Città di Torino, dal Governatore della Regione Piemonte e dal rappresentante dell’Associazione “Torino la città del libro” a seguito di manifestazione di interesse pubblicata dalla "Fondazione Circolo dei lettori";
- art. 6 (“Impegni finanziari della Regione Piemonte e del Comune di Torino”): per quel che concerne la Regione Piemonte, è previsto l’importo di € 1.300.000,00 per l’anno 2024 ai sensi della l.r. n. 33/2023, mentre per il Comune di Torino (attraverso la “Fondazione per la Cultura Torino”) è previsto, per il medesimo periodo, l’importo di € 700.000,00 (comprensivo di finanziamento del progetto “Portici di carta”);
- art. 8 (“Durata dell’Accordo”): l’Accordo ha validità per l’edizione 2024 della manifestazione “Salone Internazionale del libro” e scade in data 31.12.2024;

- tale accordo ha contenuto analogo a quello in precedenza stipulato per le edizioni 2022-2023 per quanto concerne la previsione del Comitato Consultivo (art. 3) e per quanto concerne la previsione del Segretario Generale della Manifestazione (art. 4);

- tale accordo può essere approvato in quanto coerente con le previsioni degli artt. 7 e 27, comma 1 della l.r. n. 11/2018 e le finalità perseguite dalla Regione nell’ambito della promozione della lettura, contenute nel paragrafo 4.1 del Programma Triennale della Cultura 2022-2024, approvato con la citata DCR n. 227-13907 del 05.07.2022, considerato anche il ruolo ricoperto dalla “Fondazione per la Cultura Torino” quale ente partecipato unicamente dal Comune di Torino di cui quest’ultimo si avvale per la gestione delle manifestazioni culturali della città e per la manifestazione “Salone internazionale del libro d Torino”.

Alla luce di quanto sopra, tenuto altresì conto di quanto sopraindicato dall’art. 16 della citata l.r. n. 33/2023 in ordine alle attività della “Fondazione Circolo dei Lettori”, quale ente che programma e gestisce la manifestazione “Salone Internazionale del libro di Torino, e al fine di garantire il buon risultato dell’edizione 2024 del “Salone internazionale del libro di Torino”, si ritiene che possa essere approvato il nuovo schema di Accordo tra la Regione Piemonte, il Comune di Torino, la “Fondazione per la Cultura Torino”, la Fondazione “Circolo dei lettori” e l’Associazione culturale “Torino la Città del libro” avente ad oggetto l’organizzazione del “Salone internazionale del libro di Torino - edizione 2024”, il cui testo è riportato nell’allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, demandando all’Assessore regionale alla Cultura, Turismo e Commercio la sottoscrizione dello stesso.

Vista la legge regionale n. 11/2018 (“Disposizioni coordinate in materia di cultura”);

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”);

vista la l.r. n. 9 del 26.3.2024 (“Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026”);

vista la DGR n. 5-8361 del 27.3.2024 (“Legge regionale 26.3.2024 N. 9. Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario gestionale 2024-2026”);

vista la D.C.R. n. 227-13907 del 05.07.2022 (“Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022-2024, ai sensi dell’art. 6 della legge regionale 1.8.2018 n. 11 “Disposizioni coordinate in materia di cultura”);

vista la DGR. N. 23-5334 del 8.7.2022 (“Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall’anno 2022. Revoca della D.G.R. n. 58-5022 dell’8.5.2017 e smi.”);

vista la determinazione dirigenziale della Direzione Cultura e Commercio n. 152 del 8.7.2022 (“Lr. n. 11/2018. DGR n. 23 - 5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall’anno 2022. Approvazione”).

Dato atto che la spesa di euro 1.300.000,00 per l’anno 2024 derivante dal presente provvedimento trova copertura, ai sensi dell’art. 16 della l.r. n. 33/2023, sul cap. 182890/2024, Missione 05, Programma 02 del bilancio previsionale 2024-2026 approvato con la citata l.r. n. 9/2024.

Attestato che, ai sensi della DGR. n. 8 - 8111 del 25.1.2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti contabili diretti, né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l’importo pari ad euro 1.300.000,00 per l’anno 2024, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25.1.2024.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale unanime

delibera

- di approvare il progetto di promozione della lettura “Salone internazionale del libro di Torino - edizione 2024” della “Fondazione Circolo dei lettori”, come in premessa descritto, quale ente che programma e gestisce tale Manifestazione, così come previsto dall’art. 16 della l.r. n. 33/2023;

- di approvare lo schema di Accordo tra la Regione Piemonte, il Comune di Torino, la “Fondazione per la Cultura Torino”, la Fondazione Circolo dei lettori e l’Associazione culturale “Torino la Città del libro” come riportato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, avente ad oggetto l’organizzazione del “Salone internazionale del libro di Torino - edizione 2024”;

- di demandare all’Assessore regionale alla Cultura, Turismo e Commercio la sottoscrizione del suddetto Accordo;

- di demandare alla Direzione regionale Cultura e Commercio l’adozione degli atti necessari al fine di dare attuazione alla presente deliberazione;

che la spesa derivante dal presente provvedimento pari ad € 1.300.000,00 trova copertura per l’anno 2024 sul cap. 182890/2024, Missione 05, Programma 02 del bilancio previsionale 2024-2026 approvato con l.r. n. 9/2024;

- la presente deliberazione non comporta ulteriori effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera d) del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Allegato

Accordo “Salone Internazionale del libro di Torino” – edizione 2024

Allegato A)

Schema di Accordo tra la Regione Piemonte, il Comune di Torino, la Fondazione per la Cultura Torino, la Fondazione “Circolo dei lettori” e l’Associazione “Torino Città del libro” avente ad oggetto l’organizzazione del “Salone internazionale del libro di Torino” - Edizione 2024.

TRA

la REGIONE PIEMONTE (C.F. 80087670016), rappresentata dall’Assessore alla Cultura Vittoria Poggio nata a il domiciliata ai fini del presente atto in Torino, Piazza Piemonte, 1

e

il COMUNE DI TORINO (C.F. e Partita IVA 00514490010), rappresentata dall’Assessore alle politiche culturali, musei e biblioteche, attività e manifestazioni culturali, archivio storico Rosanna Purchia, nata a il, domiciliata ai fini del presente atto in Torino, Via Meucci, 4

e

la FONDAZIONE CIRCOLO DEI LETTORI (C.F. 97680850019, P. Iva 10112660013), rappresentata dal Presidente Giulio Biino, nato ail....., domiciliato ai fini del presente atto in Torino, via Bogino, 9

e

la FONDAZIONE PER LA CULTURA TORINO (C.F. e P. IVA 09870540011), rappresentata dal Segretario Generale Alessandro Isaia nato a il, domiciliato ai fini del presente atto in Torino, Via Meucci, 4

e

l’ASSOCIAZIONE “TORINO, LA CITTÀ DEL LIBRO” (C.F. 97841070010, P. Iva 12057500014), rappresentata dal Presidente Silvio Viale, nato ail, domiciliato ai fini del presente atto in Torino, Via Giannone 10

qui di seguito denominate “Le Parti”

Premesso che:

-la legge regionale n. 11 del 1.8.2018 (“Disposizioni coordinate in materia di cultura”) prevede espressamente all’art. 2, comma 1, lettera g), che la Regione nell’esercizio delle sue funzioni amministrative “orienti le proprie politiche ed azioni per favorire e sostenere (...) la promozione del libro e della lettura nei diversi supporti cartacei e digitali per tutte le fasce di utenza, sia in cooperazione con le biblioteche, incentivandone l’operare in forma di sistemi territoriali e con tutti i soggetti della filiera del libro, sia nell’ambito di specifiche iniziative”;

-all’art. 4, comma 2, lettera d) stabilisce che la Regione attua i propri progetti culturali “operando in regime di partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale, favorisce la

programmazione negoziata attraverso il ricorso al convenzionamento e alla sottoscrizione di accordi; sostiene tramite contributo le iniziative culturali organizzate da enti terzi e ritenute coerenti con gli indirizzi generali di politica culturale anche tramite procedure selettive”;

-l’art. 7 della predetta legge regionale prevede che per il conseguimento delle attività e delle iniziative previste la Regione opera, tra l’altro, attraverso attività di programmazione e realizzazione in partenariato mediante “il ricorso a partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale e convenzionamento e sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati nel Programma triennale della cultura”; tali strumenti “possono essere attivati su base annuale o pluriennale”;

-l’art. 27 comma 1 stabilisce che la Regione “riconosce il libro e la lettura quali strumenti fondamentali della crescita sociale e culturale della cittadinanza”; il comma 2 prevede che la stessa “provvede a sostenere e realizzare interventi finalizzati a promuovere la promozione del libro e della lettura; sostiene, organizza o partecipa direttamente a fiere, saloni, mostre mercato del libro in Italia e all’estero, festival letterari di interesse regionale e nazionale come il “Salone Internazionale del libro di Torino”;

-l’art. 16 (“Salone internazionale del libro”) della l.r. n. 33 del 30/11/2023 (“Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025”) stabilisce che “Al fine di sostenere la realizzazione del progetto di promozione della lettura denominato “Salone Internazionale del libro di Torino”, è iscritto nel capitolo 182890 del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 nella Missione 05 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali), programma 05.02 (Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale), titolo 1 (Spese correnti) uno stanziamento nell’esercizio 2024 pari ad € 1.300.000,00, nel 2025 pari ad € 1.300.000,00 da erogare alla Fondazione Circolo dei lettori con sede in Torino, quale ente che programma e gestisce la manifestazione “Salone Internazionale del libro di Torino”;

-il “Salone Internazionale del libro di Torino”, manifestazione di promozione della lettura, si configura come una delle eccellenze del territorio regionale, con ricadute non solo di carattere culturale, ma anche economico e quale espressione della vocazione regionale nell’ambito della promozione del libro e della lettura. Il “Salone Internazionale del libro di Torino” costituisce infatti un importante patrimonio di conoscenza ed esperienza, unico sia per la sua valenza sul territorio di riferimento sia per il suo ruolo nell’ambito della cultura, della formazione, della promozione della lettura e del libro a livello nazionale ed internazionale; si tratta di una manifestazione in grado di attirare un grande flusso di pubblico con indubbie ricadute di natura economica nella comunità di insediamento, in grado di valorizzare e radicare nel tempo l’identità del territorio regionale attraverso azioni che comportano un valido e costante sviluppo della promozione del libro e della lettura nell’ambito del sistema culturale piemontese;

- il “Salone Internazionale del libro di Torino” è stato sostenuto dalla sua origine non solo dalla Regione ma anche dal Comune di Torino;

- ai sensi dell'art. 6 della citata l.r. 11/2018, con Deliberazione n. 227-13907 del 05.07.2022 ("Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022-2024, ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 1.8.2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura"), il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato il Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024. Nell'allegato A al predetto Documento, paragrafo 4.1 "Promozione del libro e della lettura (art. 27)", si richiama il progetto "Salone Internazionale del Libro di Torino" (e i progetti ad esso correlati) in capo al Circolo dei lettori, "con l'obiettivo di rafforzare la volontà della Regione nel preservare il valore, la presenza e la continuità del Salone come una delle eccellenze del territorio regionale (...)". In tale contesto la Fondazione Circolo dei lettori si presenta come polo di notevole interesse tra i luoghi della lettura, "capace di una programmazione innovativa e da sempre attenta alle principali tematiche socio-culturali del nostro tempo, attorno cui ruota un pubblico ampio e variegato, sottolineandone il ruolo di soggetto deputato alle iniziative di promozione della lettura e del libro, nella definizione delle politiche a sostegno dell'editoria piemontese e nell'attenzione alla valorizzazione degli scrittori piemontesi." Le priorità della politica culturale regionale nel suddetto triennio consistono a tale riguardo "nel consolidare il sostegno alla realizzazione del Salone Internazionale del Libro di Torino e lo sviluppo di iniziative ad esso collegate, quali il Progetto Nati per Leggere Piemonte, il Progetto Lingua Madre ed il relativo concorso letterario nazionale nato per promuovere le ibridazioni culturali", prevedendo l'attivazione di un apposito accordo con partners pubblici (quali il Comune di Torino) e privati, finalizzato a disciplinarne la governance e a migliorare il buon esito della Manifestazione;

- la Fondazione "Circolo dei lettori", di cui la Regione è socio fondatore unico in forza della DGR. n. 6-3961 del 5.6.2012, è stata iscritta nel registro regionale provvisorio delle persone giuridiche con determinazione del Settore attività negoziale e contrattuale, espropri, usi civici n. 1103 del 21.12.2012;

- la Fondazione, ai sensi dell'art. 3 dello statuto, ha come finalità la promozione di conferenze, mostre, esposizioni, manifestazioni sul libro, sull'editoria, la musica e la cultura; la promozione, l'organizzazione e la gestione di spazi utili alla promozione di conferenze, mostre, esposizioni, manifestazioni sul libro, sull'editoria, la musica e la cultura; la collaborazione, tra l'altro, ad iniziative di singoli o di enti pubblici o di enti privati che tendano a raggiungere gli stessi obiettivi, anche all'estero, a favore della cultura;

-la Fondazione Circolo dei lettori ha inoltrato alla Direzione Cultura e Commercio il programma culturale della manifestazione per l'anno 2024, corredata dalla documentazione richiesta dalla DGR. n. 23-5334 del 8.7.2022 ("Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Revoca della D.G.R. n. 58-5022 del 8.5.2017 e smi.");

- a far data dal 18.2.2019, l'asset rappresentato dal marchio "Salone Internazionale del libro" è diventato di proprietà dell'Associazione culturale "Torino la Città del libro" costituitasi in data 14.12.2018 con atto rep. n. 14391 a rogito notaio Maurizio Gallo Orsi, e iscritta nel registro

regionale provvisorio delle persone giuridiche al n. 1356 in forza della determinazione n. 19 del 31.1.2019 del competente Settore Contratti, persone giuridiche, espropri, usi civici;

- l'Associazione culturale "Torino la Città del libro" si prefigge tra gli scopi statutari (art. 3) la promozione di conferenze, mostre, esposizioni, manifestazioni sul libro, sull'editoria, la musica e la cultura; la promozione, l'organizzazione e la gestione di spazi utili alla promozione di conferenze, mostre, esposizioni, manifestazioni sul libro, sull'editoria, la musica e la cultura; la collaborazione ad iniziative di singoli o di enti pubblici o di enti privati che tendano a raggiungere gli stessi obiettivi, anche all'estero, a favore della cultura;

- il Comune di Torino, con deliberazione del Consiglio Comunale del 13/12/2021 n.1162/21, ha approvato le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2021/2026. In particolare la linea strategica "la città internazionale e interconnessa" intende porre al centro del rilancio della Città la cultura, nell'ambito della quale Torino è riconosciuta per il suo posizionamento come città del libro: il Salone del libro, le case editrici, i numerosi eventi legati alla lettura. Perseguendo tale vocazione, la Città intende rafforzare quindi la promozione della lettura, anche attraverso il potenziamento del sistema bibliotecario, insieme a tutte le realtà del settore che operano sul territorio, nonché favorire lo sviluppo di un tavolo permanente mediante il patto per la lettura, partendo dall'esperienza di rete promossa da "Torino che legge". La Città, infatti, ha promosso e promuove iniziative importanti come "Portici di carta", "Nati per leggere" (edizione piemontese e edizione nazionale) e "Torino che legge", eventi collaterali al "Salone del libro".

- tali linee programmatiche sono state confermate nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P) della Città di Torino, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 837/2023 del 18/12/2023;

- la Fondazione per la Cultura Torino, ente no profit partecipato della Città come socio unico, costituitasi in data 28.4.2008, ha come scopo sostenere e realizzare le manifestazioni e le iniziative culturali dell'amministrazione cittadina e delle realtà del territorio;

- la Fondazione svolge, secondo quanto previsto dall'Art. 6 (Scopi della Fondazione) dello suo Statuto, la propria attività nel settore della promozione della cultura e dell'arte, promuovendo la diffusione e la valorizzazione di proposte culturali nel territorio della Città di Torino e dell'Area Metropolitana torinese. In particolare, la Fondazione svolge la propria attività per organizzare e realizzare iniziative ed eventi culturali e di carattere musicale, di spettacolo dal vivo, museale, attività di promozione del libro e della lettura, e rassegne per favorire lo sviluppo delle attività e della partecipazione culturale, anche di carattere internazionale. In modo specifico e nel rispetto del principio di economicità e di efficacia della gestione, la Fondazione organizza e promuove eventi, attività e manifestazioni culturali, realizzate coinvolgendo e valorizzando i soggetti che operano nella città. È finalità dell'ente lo svolgimento di attività riguardanti la tutela, la promozione e la conservazione dei beni di interesse storico- artistico della Città di Torino e dell'Area Metropolitana torinese;

-Con deliberazione della Giunta Comunale atto n° DEL 133 del 11 marzo 2022 è stata approvata la sottoscrizione tra la Città e la Fondazione per la Cultura Torino, di una convenzione finalizzata a disciplinare i rapporti tra le parti ai fini della realizzazione congiunta sul territorio comunale di iniziative culturali finalizzate ad arricchire la vita e cittadina con un'offerta culturale di qualità, aggiornata poi con Delibera di Giunta Comunale atto n° DEL 495 del 1 Agosto 2023;

- per l'edizione 2024 la Città di Torino ha individuato la Fondazione per la Cultura Torino quale soggetto deputato, nell'ambito della sua mission e in virtù delle competenze e delle possibili sinergie con le attività che già realizza sul territorio, a gestire la partecipazione della Città all'interno della manifestazione "Salone internazionale del libro di Torino", attraverso la presentazione di un progetto che andrà a definire contenuti e attività culturali nel quadro delle linee di indirizzo annualmente deliberate;

- al fine di garantire il buon esito della Manifestazione per le edizioni 2022 e 2023, la Regione Piemonte, la Città di Torino, la Fondazione Circolo dei lettori e l'Associazione culturale "Torino la città del libro" hanno stipulato apposito Accordo, approvato dalla Regione Piemonte con DGR. n. 26-4789 del 18.3.2022 (rep. n. 200 del 15.4.2022) e dalla Città di Torino con Delibera di Giunta Comunale n. 227/2022 del 8 Aprile 2022, avente ad oggetto l'organizzazione delle suddette edizioni del Salone internazionale del libro; tale Accordo è scaduto con l'edizione 2023 del "Salone";

- il Direttore Editoriale della manifestazione "Salone internazionale del libro – edizione 2024" è già stato nominato dal Comitato Direttivo ai sensi dell'art. 2, comma 4 e dell'art. 5 dell' Accordo rep. n. 200 del 15.4.2022 sottoscritto tra Regione Piemonte, Comune di Torino, "Fondazione Circolo dei lettori" e Associazione "Torino la città del libro" ;

- valutata la proficua collaborazione intercorsa tra gli Enti sottoscrittori del predetto Accordo per le edizioni 2022 e 2023 del "Salone Internazionale del libro";

- considerato altresì che tale Manifestazione è caratterizzata da forti ricadute culturali per la collettività e che sussiste un interesse pubblico a sostenerla in forza dell'utilità conseguita dalla comunità insediata sul territorio regionale, in quanto progetto strategico di eccellenza attorno al quale far convergere la partecipazione di soggetti pubblici e privati, favorendo il coinvolgimento da parte di enti locali, scuole, e altri soggetti coinvolti nella filiera del libro.

Tutto ciò premesso e considerato,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto

1. Il presente Accordo ha per oggetto la collaborazione tra le parti in merito all'organizzazione della edizione 2024 del "Salone Internazionale del libro di Torino" e delle iniziative ad esso collegate.
2. Sia il "Salone Internazionale del libro di Torino" sia i progetti culturali connessi dovranno mantenere la loro sede nella Regione Piemonte e in particolare nel Comune di Torino.

Art 2

Comitato direttivo

1. La Regione Piemonte, il Comune di Torino, la Fondazione per la Cultura Torino, la Fondazione "Circolo dei lettori" e l'Associazione "Torino, la Città del Libro" costituiscono un Comitato direttivo della Manifestazione - edizione 2024, così composto:
 - la Regione Piemonte nella persona del Presidente e dell'Assessore alla Cultura o loro delegati;
 - il Comune di Torino nella persona del Sindaco o suo delegato;
 - la Fondazione "Circolo dei lettori", nella persona del Presidente, o suo delegato - in qualità di coordinatore del Comitato direttivo - e di un rappresentante della stessa;
 - la Fondazione per la Cultura Torino nella persona del Presidente o suo delegato;
 - l'Associazione "Torino, la città del libro" nelle persone del Presidente o suo delegato e di quattro rappresentanti.
2. La partecipazione al Comitato direttivo è onorifica e non dà luogo a compensi.
3. Il Comitato direttivo definisce gli indirizzi relativi all'organizzazione e allo svolgimento della Manifestazione. Approva altresì il Programma culturale degli eventi della Manifestazione.
4. Nell'espletamento delle proprie funzioni il Comitato direttivo si può avvalere del Comitato consultivo di cui al successivo art. 3.
5. Il Comitato direttivo è validamente costituito con la partecipazione della maggioranza dei componenti. Le decisioni del Comitato direttivo sono assunte a maggioranza dei presenti.
6. Le modalità di funzionamento del Comitato direttivo potranno essere stabilite da un apposito regolamento approvato all'unanimità dai sottoscrittori del presente Accordo.
7. Il Comitato direttivo è convocato su richiesta di uno o più dei suoi componenti.

Art. 3

Comitato consultivo

1. Al fine di coinvolgere i rappresentanti della cosiddetta "filiera del libro", viene costituito un Comitato con funzioni consultive, di cui fanno parte un rappresentante della Regione Piemonte; un rappresentante del Comune di Torino, un rappresentante della Fondazione per la Cultura Torino, un rappresentante della Fondazione Circolo dei lettori, un rappresentante dell'Associazione "Torino, la Città del libro", un rappresentante dell'Associazione degli editori indipendenti (ADEI), un rappresentante dell'Associazione italiana editori (AIE), un rappresentante dell'Associazione Italiana Bibliotecari (AIB), un rappresentante dell'Associazione Librai Italiani (ALI), un rappresentante del Sindacato Italiano Librai e Cartolibrari (SIL). Del Comitato consultivo fa parte di diritto il Direttore editoriale della manifestazione di cui all'art. 5 che svolge le funzioni di coordinamento.
2. La partecipazione al Comitato è onorifica e non dà luogo a compensi.
3. Il Comitato consultivo esprime pareri al Comitato direttivo in ordine agli obiettivi culturali strategici della manifestazione.

Art. 4

Segretario Generale

1. La Fondazione "Circolo dei lettori" individua un dipendente apicale della Fondazione, con esperienza pluriennale nell'organizzazione e gestione della Manifestazione, quale Segretario generale della stessa.
2. Il Segretario generale svolge le attività organizzative e gestionali relative alla Manifestazione, attuative degli indirizzi del Comitato direttivo.
3. Il Segretario Generale, per lo svolgimento delle sue funzioni, coordina e gestisce le risorse umane, individuate dalla Fondazione tra i suoi dipendenti, già competenti in materia di organizzazione della Manifestazione.
4. Gli oneri relativi all'incarico di Segretario Generale e al personale individuato sono a carico della Fondazione Circolo dei Lettori.

Art. 5

Direttore Editoriale

1. In caso di dimissioni del Direttore Editoriale, il Direttore Editoriale della manifestazione è nominato congiuntamente dal Sindaco della Città di Torino, dal Governatore della Regione Piemonte e da un rappresentante dell'Associazione "Torino Città del Libro" a seguito di

manifestazione di interesse pubblicata dalla Fondazione Circolo dei lettori. Il Direttore Editoriale fa parte di diritto del Comitato Consultivo di cui all'art 3.

2. Il Direttore Editoriale redige la proposta del programma culturale degli eventi della Manifestazione e la presenta al Comitato Direttivo, che può apportare eventuali modifiche e/o migliorie, da approvarsi ai sensi di quanto previsto all'art 2, c. 5.

3. Gli oneri relativi all'incarico di Direttore editoriale sono a carico della Fondazione "Circolo dei lettori".

Art. 6

Impegni finanziari della Regione Piemonte e del Comune di Torino

1. Il presente accordo non comporta oneri a carico della Regione e del Comune di Torino, salvo quelli previsti:

- per la Regione Piemonte dall'art. 16 della l.r. n. 33/2023, pari a € 1.300.000,00 sull'esercizio 2024;

- per la Città di Torino pari a euro 700.000,00 a valere sullo stanziamento di Bilancio previsto per l'anno 2024, da destinare alla Fondazione per la Cultura Torino (comprensivo del finanziamento del progetto "Portici di Carta").

Art. 7

Modifiche al contenuto dell'Accordo

1. Qualsiasi modifica al presente atto dovrà essere redatta esclusivamente in forma scritta e decisa all'unanimità da tutte le parti con le stesse modalità previste per la sua approvazione

Art. 8

Durata dell'Accordo

1. Il presente Accordo ha validità annuale per l'edizione 2024 della Manifestazione, e comunque non oltre il 31 dicembre 2024.

Art. 9

Firma digitale, registrazione imposta di bollo

1. Il presente Accordo, redatto in carta libera ai sensi dell'art. 16 tabella allegato B D.P.R. 642/1972, è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

2. Il presente Accordo è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del DPR 26.4.1986 n. 131, e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta, giusto il disposto dell'art. 39 del citato DPR n. 131/1986.

3. Le eventuali spese di registrazione e le spese di bollo inerenti il presente Accordo sono a carico della Fondazione Circolo dei lettori.

Letto e sottoscritto

Torino,

Per la Regione Piemonte
L'Assessore alla Cultura, Turismo e Commercio
Vittoria Poggio
(f.to digitalmente)

Per il Comune di Torino
L'Assessore alle politiche culturali, musei e biblioteche, attività e manifestazioni culturali, archivio storico
Rosanna Purchia
(f.to digitalmente)

Per la Fondazione per la Cultura Torino
Il Segretario Generale
Alessandro Isaia
(f.to digitalmente)

Per la Fondazione Circolo dei lettori
Il Presidente
Giulio Biino
(f.to digitalmente)

Per l'Associazione "Torino, la Città del Libro"
Il Presidente
Silvio Viale
(f.to digitalmente)